

SAN GREGORIO BARBARIGO

Vescovo

18 giugno - memoria

Nato a Venezia, a S. Maria del Giglio, nel 1625, compiuti gli studi giuridici all'Università di Padova, fu avviato alla carriera diplomatica, che abbandonò però presto per consacrarsi a Dio. Fu ordinato sacerdote a Venezia nel 1655 e dopo due anni venne eletto Vescovo di Bergamo dove esercitò il suo ministero fino al 1664, quando fu trasferito alla chiesa di Padova che lo ebbe pastore per trentatré anni. Nelle sue diocesi si distinse come zelante pastore della riforma cattolica, dedicandosi soprattutto ad organizzare il Seminario e la Scuola di dottrina cristiana. Morì a Padova il 18 giugno 1697 e fu sepolto in cattedrale. Fu canonizzato nel 1960 da Papa Giovanni XXIII.



ANTIFONA DI INGRESSO

Il Signore lo ha scelto come sommo sacerdote,
gli ha aperto i suoi tesori,
lo ha colmato di ogni benedizione.

COLLETTA

O Dio, che nel servizio episcopale di san Gregorio Barbarigo
hai dato alla tua Chiesa
un'immagine viva del Cristo, buon pastore,
per sua intercessione concedi al tuo popolo
di giungere ai pascoli della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesta Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio di lode
in onore dei tuoi santi,
nella serena fiducia di esser liberati dai mali presenti e futuri
e di ottenere l'eredità che ci hai promesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cf. Gv 10,11

Il buon pastore dà la vita
per le pecore del suo gregge.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
la comunione ai tuoi santi misteri
susciti in noi la fiamma di carità,
che alimentò incessantemente
la vita di san Gregorio Barbarico
e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*